

SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE (LB36)

(Lecce - Università degli Studi)

Insegnamento LINGUISTICA GENERALE MOD. B

GenCod A006181

Docente titolare Salvatore DE MASI

Insegnamento LINGUISTICA GENERALE MOD. B

Insegnamento in inglese

Lingua ITALIANO

Settore disciplinare L-LIN/01

Percorso PERCORSO COMUNE

Corso di studi di riferimento SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

Tipo corso di studi Laurea

Sede Lecce

Crediti 6.0

Periodo Primo Semestre

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 30.0

Tipo esame Orale

Per immatricolati nel 2019/2020

Valutazione

Erogato nel 2020/2021

Orario dell'insegnamento

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso si propone di far acquisire agli studenti della laurea triennale le conoscenze di base sull'analisi delle concordanze e, più in generale, sugli aspetti quantitativi dello studio del linguaggio.

PREREQUISITI

Aver acquisito le conoscenze grammaticali relative alla lingua italiana, impartite nelle scuole secondarie di secondo grado. Lo studente può ripassare, integrare o adeguare le proprie conoscenze preliminari grazie allo studio personale di un testo di grammatica italiana come:
Luca Serianni, *Grammatica italiana*, UTET Università;
Maurizio Dardano - Pietro Trifone, *Grammatica italiana modulare. Per le Scuole superiori*, Zanichelli;
Marcello Sensini, *Le forme della lingua*, Mondadori Scuola;
Altra grammatica in uso nei licei.

OBIETTIVI FORMATIVI

- *Conoscenze e comprensione*

Gli studenti dovranno acquisire la conoscenza dei metodi di lemmatizzazione e di annotazione di testi scritti, comprendendo i correlati quantitativi di nozioni come la *variazione linguistica* e lo *stile dell'autore*. Le conoscenze acquisite concorreranno al raggiungimento degli obiettivi formativi del CdS, i quali prevedono che lo studente "dovrà maturare una competenza specifica intorno ai sistemi simbolici ed alle lingue naturali, dovrà conoscere i principali modelli della comunicazione, conoscere e saper utilizzare le principali tipologie di scrittura, acquisire la capacità di comprensione e stesura di elaborati (report, testi, piani) relativi alla comunicazione"

- *Capacità di applicare conoscenze e comprensione*

Le conoscenze acquisite consentiranno di valutare e analizzare, ai diversi livelli linguistici, la propria produzione linguistica e collezioni di dati linguistici variamente raccolti, applicando nozioni categoriali e nozioni funzionali. In particolare, gli studenti potranno: 1) acquisire o migliorare la capacità di riflessione metalinguistica e di comprensione delle difficoltà nell'affrontare l'analisi scientifica delle lingue naturali; 2) rilevare le principali caratteristiche quantitative dei corpora linguistici, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi formativi del CdS, secondo i quali "Il laureato in Scienze della Comunicazione [...] dovrà applicare i modelli studiati nei SSD L-LIN/01 (Glottologia e Linguistica) e L-FIL-LETT/12 (Linguistica italiana) per analizzare corpora di lingue naturali anche con strumenti statistico-informatici"

- *Autonomia di giudizio*

Capacità di valutare gli strumenti hardware e software appropriati per analizzare dati linguistici. Saper pensare in modo astratto.

- *Abilità comunicative*

Saper presentare brevemente temi trattati a lezione; saper argomentare con chiarezza ed in modo ragionato, anche per iscritto, su aspetti disciplinari rilevanti sul piano teorico e metodologico usando una terminologia appropriata.

- *Capacità di apprendimento*

In termini di capacità di apprendimento, gli studenti acquisiranno gli elementi teorici e pratici necessari e sufficienti per continuare in maniera autonoma l'approfondimento delle competenze metalinguistiche, soprattutto in relazione ai livelli di analisi considerati durante le lezioni. Sapranno compiere una selezione adeguata delle risorse bibliografiche per approfondimenti tematici personali.

METODI DIDATTICI

Lezione frontale, in italiano, con discussione di nozioni disciplinari e riflessione su casi di studio, coinvolgendo gli studenti, anche per brevi presentazioni di problemi trattati nelle lezioni precedenti. Sono previsti momenti di autoverifica della comprensione degli argomenti affrontati attraverso esercitazioni mirate e approfondimenti tematici. Quando sarà necessario, verranno utilizzati strumenti informatici di presentazione.

La frequenza delle lezioni è vivamente consigliata.

MODALITA' D'ESAME

Per la valutazione sono previste modalità differenti per studenti frequentanti e studenti non frequentanti.

1) FREQUENTANTI

- b) prova scritta, a conclusione del secondo ciclo di lezioni, sull'analisi di corpora linguistici;
- c) prova finale con 18 domande a risposta chiusa sugli argomenti trattati nel manuale.

2) NON FREQUENTANTI

- a) prova con 30 domande a risposta chiusa sugli argomenti trattati nei testi indicati in bibliografia.

GLI STUDENTI FREQUENTANTI **POSSONO SCEGLIERE** DI SOSTENERE L'ESAME CON TRENTA DOMANDE A RISPOSTA CHIUSA

L'esame, nelle diverse modalità, verificherà:

- la conoscenza dei fondamenti dell'analisi dei corpora linguistici;
- la capacità di codificare e annotare brevi testi scritti;
- la capacità di applicare le conoscenze apprese a casi concreti e nuovi rispetto a quelli trattati nelle lezioni;
- l'acquisizione di una corretta terminologia tecnica relativa alla disciplina

APPELLI D'ESAME

Gli esami si svolgeranno nei periodi indicati dal calendario didattico del Dipartimento di Studi Umanistici. Le date saranno indicate non appena sarà possibile prenotare il Laboratorio B3, dove, normalmente si tengono gli esami.

ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Gli studenti, frequentanti e non frequentanti, possono utilizzare il ricevimento per superare eventuali difficoltà

La commissione d'esame è così costituita:

Prof. Salvatore De Masi Presidente

Prof.ssa Immacolata Tempesta Componente

Dott.ssa Annarita Calogiuri Componente

Dott.ssa Francesca Diviggiano Supplente

PROGRAMMA ESTESO

Il corso completa la formazione linguistica acquisita col modulo A. In particolare, in questo modulo, verrà illustrato l'uso dei corpora nell'analisi linguistica, la quale si fonda sempre più sull'esame sistematico di grandi raccolte di testi reali, scritti o parlati. Partendo dai fondamenti teorici della linguistica dei corpora, verrà analizzata la struttura di un corpus, illustrando anche i processi di codifica e annotazione dei lemmi.

TESTI DI RIFERIMENTO

E. Cresti – A. Panunzi, *Introduzione ai corpora dell'italiano*, Il Mulino, 2013.

Materiale aggiuntivo, per tutti gli studenti, sarà indicato e reso disponibile durante le lezioni.